

Deliberazione CDA n. 27 del 13/7/2016

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI DELL'ART. 147-TER DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012. ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014 E VARIAZIONE DI BILANCIO. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'art. 13 dello Statuto consortile prevede, tra gli atti fondamentali dell'Assemblea, *"i bilanci preventivi annuale e pluriennale, le relative variazioni e il conto consuntivo presentati dal Consiglio di Amministrazione"*, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, salvo quanto disposto al comma 4;
- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dispone che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 Luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;
- il principio sulla programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) al paragrafo 4.2 recita: *"g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio di ogni anno;"*
- l'art.147-ter, comma2, del D.Lgs. 267/2000 conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi e l'ARCONET ritiene *"il termine del 31 luglio il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi"*;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 30/03/2016 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018 ed i relativi allegati, in ottemperanza alle norme contenute nel D.Lgs. n.118/2011, e il programma degli incarichi professionali ai sensi della legge 24.12.2007 n. 244;
- con deliberazione n. 6 del 17/05/2016, l'Assemblea ha approvato il Rendiconto della gestione 2015, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € 3.034.793,23;
- è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. n. 118/2011) e approvata con Delibera di CDA n. 13 del 19/4/2016;

DATO ATTO CHE:

- gli uffici di competenza hanno eseguito un controllo analitico e puntuale sulle previsioni del Bilancio 2016 riscontrando la necessità di effettuare le variazioni, che si riepilogano di seguito:

## PARTE ENTRATA

- Maggiori entrate per applicazione dell'avanzo di amministrazione per un importo di € 9.909,01 derivante dall'economia di spesa del lavoro straordinario dell'anno 2015 da applicare al fondo di produttività anno 2016;

## PARTE SPESA

- Maggiori spese per applicazione dell'avanzo di amministrazione per un importo di € 9.909,01 derivante dall'economia di spesa del lavoro straordinario dell'anno 2015 da applicare al fondo di produttività anno 2016;
- Minori spese per prestazioni di servizi tecnici per Euro 4.000,00;
- Ricostituzione del fondo di riserva per € 4.000,00.

come riportato nell'allegato sotto la lettera A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- è stata, inoltre, effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, prevista dall'art. 147-ter, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che si allega al presente atto sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO CHE la variazione di assestamento generale di cui trattasi è in armonia con gli indirizzi generali dell'Ente, illustrati nel Documento Unico di programmazione (DUP), non comportando alcun aggiornamento delle attività programmatiche da svolgere e che garantisce il mantenimento dell'equilibrio di bilancio;

Richiamato ancora l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 che dispone: "*Le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno*";

Visto il vigente Regolamento di Contabilità

Visto lo Statuto dell'ente

Acquisito il parere favorevole del Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico suddetto;

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile;

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Caltagirone Diego	X	
Giuseppe Massimino	X	
Gianluigi Casotti	X	
Maurizio Rossi		X

Presenti n. 3

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 3

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 3

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

**DELIBERA**

- 1) Di approvare, per i motivi esposti in premessa, ai fini della presentazione all'Assemblea, la variazione di assestamento generale al Bilancio per l'esercizio 2016 e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, allegati al presente atto rispettivamente sotto la lettera A) e B) per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che la variazione di assestamento generale è in armonia con gli indirizzi generali dell'Ente, illustrati nel Documento unico di programmazione (DUP) e non comporta aggiornamento delle attività programmatiche da svolgere.
- 3) Di dare atto che, per effetto delle variazioni disposte, l'equilibrio di bilancio per l'anno 2016 viene mantenuto a fronte di:

#### PARTE ENTRATA

- Maggiori entrate per applicazione dell'avanzo di amministrazione per un importo di € 9.909,01 derivante dall'economia di spesa del lavoro straordinario dell'anno 2015 da applicare al fondo di produttività anno 2016;

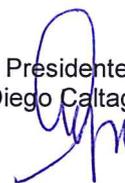
#### PARTE SPESA

- Maggiori spese per applicazione dell'avanzo di amministrazione per un importo di € 9.909,01 derivante dall'economia di spesa del lavoro straordinario dell'anno 2015 da applicare al fondo di produttività anno 2016;
  - Minori spese per prestazioni di servizi tecnici per Euro 4.000,00;
  - Ricostituzione del fondo di riserva per € 4.000,00.
- 4) Di dare atto che l'avanzo di amministrazione 2015 disponibile a seguito dell'approvazione della variazione proposta all'Assemblea è pari a Euro 3.005.019,20.
  - 5) Di dare atto che è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.
  - 6) Di trasmettere il presente provvedimento al Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 25, comma 1 dello Statuto.
  - 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti, fatta salva la disposizione di cui all'art. 42 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il Segretario  
Dott. Gerlando Luigi Russo



Il Presidente  
Diego Caltagirone



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario  
Dott. Gerlando Luigi Russo



Allegato A)

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ..... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ..... del 04/07/2016 n. ...

**SPESE 2016 ( Variazione n. 6 )**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 1000 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
Programma	10 Risorse umane				
	Titolo				
	1 Spese correnti	0,00	9.909,01	0,00	0,00
	residui presunti	292.250,29	0,00	0,00	302.159,30
	previsione di competenza	292.250,29	0,00	0,00	292.250,29
	previsione di cassa				
Totale Programma		0,00	9.909,01	0,00	0,00
	previsione di competenza	292.250,29	0,00	0,00	302.159,30
	previsione di cassa	292.250,29	0,00	0,00	292.250,29
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>9.909,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di competenza	292.250,29	0,00	0,00	302.159,30
	previsione di cassa	292.250,29	0,00	0,00	292.250,29
<b>MISSIONE</b>	<b>9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
Programma	3 Rifiuti				
	Titolo				
	1 Spese correnti	0,00	0,00	4.000,00	0,00
	residui presunti	113.000,00	0,00	0,00	109.000,00
	previsione di competenza	113.000,00	0,00	0,00	113.000,00
	previsione di cassa				
Totale Programma		0,00	0,00	4.000,00	0,00
	previsione di competenza	113.000,00	0,00	0,00	109.000,00
	previsione di cassa	113.000,00	0,00	0,00	113.000,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di competenza	113.000,00	0,00	0,00	109.000,00
	previsione di cassa	113.000,00	0,00	0,00	113.000,00
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>				
Programma	1 Fondo di riserva				
	Titolo				
	1 Spese correnti	0,00	4.000,00	0,00	0,00
	residui presunti	16.000,00	0,00	0,00	20.000,00
	previsione di competenza	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
	previsione di cassa				

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ..... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ..... del 04/07/2016 n. ...

**SPESE 2016 ( Variazione n. 6 )**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 1000 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma		0,00 16.000,00 16.000,00	4.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 20.000,00 16.000,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>		0,00 16.000,00 16.000,00	4.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 20.000,00 16.000,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		0,00			0,00
		421.250,29 421.250,29	13.909,01 0,00	4.000,00 0,00	431.159,30 421.250,29
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		1.213,51 1.091.304,42 1.091.304,42	13.909,01 0,00	4.000,00 0,00	1.213,51 1.101.213,43 1.091.304,42

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ..... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ..... del 04/07/2016 n. ....

**ENTRATE 2016 ( Variazione n. 6 )**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE DELIBERA N. 1000 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
		132.206,19	0,00	0,00	132.206,19
		742,49	0,00	0,00	742,49
		19.864,99	9.909,01		29.774,00
<b>TITOLO</b>					
	Tipologia	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti	552.869,81		543.568,23
		previsione di competenza	1.091.304,42	9.909,01	1.101.213,43
		previsione di cassa	938.490,75	0,00	938.490,75

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Anno: 2016

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.621.618,77			
Utilizzo avanzo di amministrazione	19.864,99		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	132.206,19				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	742,49				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	543.146,03	161.843,68
			<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	19.865,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	824.019,30	60.066,74			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	742,49	19.764,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>824.019,30</b>	<b>60.066,74</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>563.753,52</b>	<b>181.607,68</b>
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	51.899,33	26.632,88	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	48.335,33	28.632,88
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>875.918,63</b>	<b>86.699,62</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>612.088,85</b>	<b>210.240,56</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.028.732,30</b>	<b>2.708.318,39</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>612.088,85</b>	<b>210.240,56</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>416.643,45</b>	<b>2.498.077,83</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.028.732,30</b>	<b>2.708.318,39</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.028.732,30</b>	<b>2.708.318,39</b>

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI al 30/6/2016**

# 1 PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani</b>	
<p>Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate;</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);</li> <li><input type="checkbox"/> permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità).</li> </ul> <p>L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito;</li> <li><input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;</li> <li><input type="checkbox"/> CONTROLLO sul servizio affidato.</li> </ul>	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane

<b>Centro Responsabilità</b>	<b>Responsabile</b>
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Dirigente dell'Area*</b>

\* La posizione di Dirigente dell'Area Amministrativa è ad oggi vacante, pertanto il Segretario dell'ente, dott. Angelo Tomarchio, ha avvocato a sé pro-tempore le relative funzioni e responsabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI-TRIENNALI	2016	2017	2018
<b>Sviluppo delle attività di supporto</b>	triennale	Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance, per la trasparenza e la semplificazione, al fine di tendere ad una gestione efficace ed efficiente dell'Amministrazione.		

STATO DI ATTUAZIONE: Tali attività si stanno svolgendo con regolarità.

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani</b>	
<p>Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate;</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);</li> <li><input type="checkbox"/> permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità).</li> </ul> <p>L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito;</li> <li><input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;</li> <li><input type="checkbox"/> CONTROLLO sul servizio affidato.</li> </ul>	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane
Programma di bilancio	3 – Rifiuti

<b>Centro Responsabilità</b>	<b>Responsabile</b>
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Dirigente dell'Area*</b>

\* La posizione di Dirigente dell'Area Amministrativa è ad oggi vacante, pertanto il Segretario dell'ente, dott. Angelo Tomarchio, ha avvocato a sé pro-tempore le relative funzioni e responsabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI-TRIENNALI	2016	2017	2018
<b>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido</b>	triennale	Con riferimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, si eserciterà l'attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM e del Piano d'Ambito.		

STATO DI ATTUAZIONE: Tale attività si sta svolgendo in maniera costante.

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani</b>	
<p>Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate;</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);</li> <li><input type="checkbox"/> permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità).</li> </ul> <p>L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito;</li> <li><input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;</li> <li><input type="checkbox"/> CONTROLLO sul servizio affidato.</li> </ul>	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane
Programma di bilancio	3 – Rifiuti

<b>Centro Responsabilità</b>	<b>Responsabile</b>
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Dirigente dell'Area*</b>

\* La posizione di Dirigente dell'Area Amministrativa è ad oggi vacante, pertanto il Segretario dell'ente, dott. Angelo Tomarchio, ha avvocato a sé pro-tempore le relative funzioni e responsabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI-TRIENNALI	2016	2017	2018
<b>Formazione di una struttura societaria integrata del sistema di gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale torinese</b>	annuale	Nel 2016 si porterà a compimento la fase successiva di gara per individuare il socio operativo della società unica tra Covar e Cidiu Servizi.		

STATO DI ATTUAZIONE: La lettera d'invito è stata inviata il 12 aprile 2016 con scadenza a luglio 2016.

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d'Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 2: Attuazione del documento di programmazione ATO-R</b>	
<p>Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".</p> <p>L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti medesimi</i>. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".</p> <p>L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti".</p> <p>L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea "il <i>Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito</i>, ivi compresa la disciplina dei <i>rapporti con i gestori</i>, anche mediante l'approvazione dei relativi <i>contratti di servizio</i>, la disciplina generale delle <i>tariffe di conferimento agli impianti</i>, la definizione delle <i>forme di gestione operativa degli impianti</i> in conformità alle disposizioni vigenti..."</p>	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane
Programma di bilancio	3 – Rifiuti

Centro Responsabilità	Responsabile
AREA TECNICA	Dirigente dell'Area*

\* La posizione di Dirigente dell'Area Tecnica è ad oggi vacante, pertanto il Segretario dell'ente, dott. Angelo Tomarchio, ha avocato a sé pro-tempore le relative funzioni e responsabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI-TRIENNALI	2016	2017	2018
<b>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito</b>	triennale	Programmazione del sistema dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati agli impianti nonché regolazione tariffaria e controllo dei gestori		

STATO DI ATTUAZIONE: Il Piano d'Ambito è stato approvato con Deliberazione n. 5 del 30/03/2016.

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani</b>	
<p>Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate;</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);</li> <li><input type="checkbox"/> permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità).</li> </ul> <p>L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito;</li> <li><input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;</li> <li><input type="checkbox"/> CONTROLLO sul servizio affidato.</li> </ul>	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane
Programma di bilancio	3 – Rifiuti

<b>Centro Responsabilità</b>	<b>Responsabile</b>
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Dirigente dell'Area*</b>

\* La posizione di Dirigente dell'Area Amministrativa è ad oggi vacante, pertanto il Segretario dell'ente, dott. Angelo Tomarchio, ha avvocato a sé pro-tempore le relative funzioni e responsabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI-TRIENNALI	2016	2017	2018
<b>Realizzazione del teleriscaldamento o connesso al termovalorizzatore del Gerbido</b>	annuale	A gennaio 2015 è stato approvato il progetto presentato dalla società TLRV di interconnessione tra l'impianto del Gerbido e le reti urbane di teleriscaldamento dei Comuni di Grugliasco e Beinasco. Nel corso del 2016 occorrerà sottoscrivere i contratti con le reti e controllare		

		l'attuazione progetto	del		
--	--	--------------------------	-----	--	--

STATO DI ATTUAZIONE: ATO-R è ancora in attesa di ricevere le bozze dei contratti tra TLRV (ora IREN Energia) e i gestori delle reti urbane.

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d'Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 2: Attuazione del documento di programmazione ATO-R</b>	
<p>Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".</p> <p>L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".</p> <p>L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti".</p> <p>L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea "il <i>Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito</i>, ivi compresa la disciplina dei <i>rapporti con i gestori</i>, anche mediante l'approvazione dei relativi <i>contratti di servizio</i>, la disciplina generale delle <i>tariffe di conferimento agli impianti</i>, la definizione delle <i>forme di gestione operativa degli impianti</i> in conformità alle disposizioni vigenti..."</p>	
Programma di bilancio	3 – Rifiuti

Centro Responsabilità	Responsabile
AREA TECNICA	Dirigente dell'Area*

\* La posizione di Dirigente dell'Area Tecnica è ad oggi vacante, pertanto il Segretario dell'ente, dott. Angelo Tomarchio, ha avocato a sé pro-tempore le relative funzioni e responsabilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI-TRIENNALI	2016	2017	2018
<b>Supporto alla Città' Metropolitana di Torino su controlli Termovalorizzate del Gerbido</b>	annuale	Collaborazione ai fini del controllo delle comunicazioni inerenti il funzionamento dell'inceneritore di Torino		

STATO DI ATTUAZIONE: Con deliberazione di CDA n. 10 del 23/2/2016 è stata approvata la convenzione con la Città Metropolitana di Torino.